

■ L'EVENTO Sottoposta a trattamento terapeutico per sub-occlusione da plastica Eneida torna finalmente a casa

La tartaruga rinvenuta un mese fa curata e adesso liberata in mare

di **CLAUDIA DE MASI**

UN epilogo felice per Eneida, la tartaruga rinvenuta il 6 giugno scorso in gravi difficoltà nella zona marina antistante il comune di Vibo Valentia. Sabato scorso, infatti, l'esemplare è tornato in mare tra la gioia di tanti bambini e adulti accorsi ad assistere all'evento, che hanno potuto anche ascoltare dagli operatori specializzati presenti consigli sul soccorso di una tartaruga.

Nelle settimane precedenti, in degenza riabilitativa presso il Centro di Recupero delle tartarughe marine "Mare Calabria" di Montepaone (in provincia di Catanzaro), referente per il territorio vibonese, Eneida è stata sottoposta a trattamento terapeutico d'urgenza per sub-occlusione da plastica e ad uno continuato, sempre monitorata dal personale del centro, ed è stata, infine, rimessa in li-



La tartaruga rimessa in mare

bertà in prossimità del lido La Playa di Vibo Marina.

I biologi marini del Crtam, Stefania Giglio e Domenico Asprea, hanno spiegato come «sia che trattasi di animali neonati, giovani o adulti, la valutazione dello stato di benessere spetta al medico veterinario del Centro Recupero che ha esperienza decennale su questi particolari animali e che, con il supporto dei servizi

veterinari locali e del personale del Centro, contatta il primo segnalatore dopo pochi minuti dall'avvenuto ritrovamento dell'animale, fornendo fin da subito le indicazioni per mettere in sicurezza l'esemplare, in attesa dell'arrivo del personale specializzato». Presenti all'evento la Guardia Costiera di Vibo, l'assessore al Turismo Michele Falduto e i servizi veterinari Asp Area

C Vibo. Sono intervenuti anche il Direttore Scientifico di Arpacal Michelangelo Iannone e il biologo marino Arpacal Fabrizio Fabroni che hanno sottolineato l'importanza del rispetto dell'ambiente nei nostri comportamenti quotidiani mediante un minore e migliore uso delle materie plastiche e un corretto riciclaggio, che permetterebbero la sopravvivenza di questi animali. La riuscita dell'evento è risultato della collaborazione tra enti, della competenza degli operatori e del gioco di squadra, essenziale per il recupero e la riabilitazione di specie marine protette del mare calabrese. L'associazione "Mare Calabria" ha, inoltre, offerto due vasche per il trasporto e primo soccorso alla Guardia Costiera di Vibo, solerte nel supporto in caso di rinvenimento di animali in difficoltà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA